

**SEGNALAZIONE 23.08.2012****OGGETTO: LAVORI DI FRONTE A FORTE COSENZ**

Buonasera, sono residente a Favaro proprio di fronte al Bosco Ottolenghi e gradirei capire – se possibile – qualcosa in più relativamente agli scavi che vengono effettuati da alcune settimane di fronte al forte Cosenz per la realizzazione di uno o più laghetti artificiali.

Io come molti altri residenti della zona ci chiediamo quale sia l'utilità di questo lavoro.

Non essendo infatti poi alimentati che non essendo da acqua corrente, questi specchi d'acqua si trasformeranno in breve in pozze di acqua stagnante dove prolifereranno colonie di zanzare (come se non ce ne fossero già abbastanza). Noi tutti ci auguriamo venga poi periodicamente effettuata una disinfestazione dell'area.

Sicuramente ci sarà un buon motivo di natura ambientale che noi non conosciamo -Voi probabilmente sì-, ma sicuramente tutto l'abitato tra Favaro e Dese avrebbe gradito prima veder realizzata la pista ciclabile Favaro-Dese che attendiamo da quindici anni e che permetterebbe un sicuramente più ecologico accesso ai boschi oltre che per noi tutti la possibilità di muoverci senza la tanto odiata automobile.

So che non dipende da Voi ma speriamo sempre che possiate "fare pressione" con il Comune e la provincia affinché in un modo o nell'altro mantengano la promessa fatta così tante volte x 2,5 km di ciclabile su una strada a dir poco pericolosa.

Vi ringrazio fin d'ora per l'attenzione dedicatami e per la risposta che vorrete darmi.

RISPOSTA DA ISTITUZIONE BOSCO E GRANDI PARCHI DI MESTRE

Gentile ing. Miani, rispondiamo ... in merito ai lavori in corso davanti al Forte Cosenz. Come la signora ha immaginato si tratta di opere di interesse ambientale: stiamo realizzando, assieme al Consorzio di bonifica, due aree umide, ovvero delle aree bagnate dal Canale irriguo Acque Alte, facente parte del bacino del Dese. L'acqua del canale entra carica di sostanze azotate derivanti dall'agricoltura e grazie alle piante erbacee, che impianteremo in autunno, l'acqua uscirà fitodepurata, riducendo così il quantitativo di azoto versato in Laguna responsabile del noto fenomeno di eutrofizzazione.

Le aree umide inoltre costituiscono un arricchimento della biodiversità in quanto offrono habitat diversi da quello del bosco ma complementari alle forme di vita che vi si possono insediare. Si vedono già alcune coppie di aironi cinerini sorvolare i canali appena risagomati nel bosco Ottolenghi. Per quanto attiene agli insetti, contiamo molto sulla presenza degli uccelli per



realizzare un equilibrio naturale. L'acqua in ogni caso non sarà stagnante in quanto è conservato il carattere irriguo del canale.

Augurandoci di essere stati esaustivi, restiamo a disposizione per ulteriori spiegazioni. Sul sito dell'Istituzione è possibile trovare documenti e foto riguardanti i citati lavori. (www.boscoe.grandiparchi.it)